

**Ama, Mannetti replica: «L'azienda verrà risanata»**

L'AQUILA «Comprendo che la verità faccia male, in particolare a un'opposizione che, fino a poco più di due anni fa, era la spina dorsale di una maggioranza che - tra i tanti disastri - ha prodotto quello di accumulare 2 milioni di euro di perdite nel bilancio dell'Ama». Lo afferma in una nota l'assessore comunale Carla Mannetti. «Ma la situazione della nostra società di trasporti sta nei termini in cui la collega Fausta Bergamotto, l'amministratore unico Berardi ed io abbiamo esposto con la massima serenità e trasparenza nella conferenza stampa dell'altro giorno. Massimo rispetto per i gruppi consiliari di minoranza, ma le esternazioni dei loro rappresentanti **(leggi l'articolo)** hanno portato a tirare delle conclusioni assolutamente infondate». «Faremo investimenti per rinnovare il parco autobus e per migliorare la qualità del servizio attraverso la nuova tecnologia applicata ai titoli di viaggio», aggiunge, «a riportare in asse il bilancio aziendale penseranno i risparmi di spesa: personale in pensione che sarà sostituito attraverso meccanismi meno onerosi, riduzione delle corse non utilizzate, mezzi nuovi che abatteranno i costi per la manutenzione, e così via. Appartengono invece al mondo delle fantasie le dichiarazioni secondo le quali staremmo preparando la privatizzazione di Ama. Stiamo investendo per migliorare il servizio; come possiamo pensare di privatizzare la società in questione? Per la vicenda della fusione in Tua, ribadisco quanto detto nella conferenza stampa di qualche giorno fa. L'amministrazione ha concluso tutto l'iter di questo procedimento, ma l'ultima parola spetta ai lavoratori e alle organizzazioni che li rappresentano». Mannetti, inoltre, ha detto che a verrà avviata la redazione dello scenario di riferimento del Piano urbano per la mobilità sostenibile (Pums), e che saranno discussi nella seconda fase partecipativa con le istituzioni, le organizzazioni di categoria e i cittadini. «Entriamo nella fase conclusiva», ha spiegato, «dopo la costituzione del gruppo di lavoro, la definizione del quadro conoscitivo, l'approvazione dei macro-obiettivi, è stato completato anche lo step sulla prima parte del percorso di partecipazione, che si è concentrato in un ciclo di incontri e nel questionario sottoposto ai cittadini tra aprile e giugno».